



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

10/17 dicembre 2022

Lotte e repressione

Kurdistan iracheno

10 dicembre 2022

La grande operazione per l'occupazione e il rastrellamento anti-guerriglia lanciata nel Kurdistan iracheno dall'esercito turco il 15 aprile sta incontrando grosse difficoltà. I guerriglieri curdi hanno prodotto diversi video che mostrano i loro combattenti infliggere perdite alle unità turche, con azioni di cecchini, lancio di missili e imboscate. I combattimenti sono particolarmente feroci nell'area di *Medya*. Per raggiungere i guerriglieri in grotte e anfratti, i militari turchi utilizzano sempre più spesso armi chimiche vietate dalle convenzioni internazionali. Il 7, 8 e 9 dicembre, le posizioni curde nella zona di resistenza di *Çemço* sono state così attaccate con armi chimiche decine di volte.

Colombia

10 dicembre 2022

Sei soldati colombiani sono stati uccisi martedì 6 dicembre da dissidenti delle *FARC* verso le 3 del mattino in una zona rurale di Buenos Aires (sud-ovest), nel dipartimento del *Cauca*. I soldati sono stati attaccati dai combattenti della colonna "Jaime Martinez", una delle principali fazioni dissidenti delle *FARC*.

Palestina

11 dicembre 2022

Un adolescente palestinese che avrebbe lanciato pietre e vernice contro gli automobilisti israeliani che viaggiavano sulla *Route 465* vicino al villaggio di *Aboud*, a nord-ovest di *Ramallah*, è stato ucciso nel pomeriggio di giovedì 8 dicembre dalle truppe d'occupazione. Il 16enne *Diaa Muhammad Shafiq al-Rimawi*, è stato ucciso e il suo corpo è stato portato via dall'esercito israeliano. Un secondo palestinese è stato gravemente ferito nella stessa circostanza ed è stato portato dai soldati israeliani in un ospedale sotto il loro controllo, mentre altri 3 palestinesi sono in condizioni stabili in un ospedale di *Ramallah*.

Iran

12 dicembre 2022

Sabato 10 dicembre è stato l'86° giorno della rivolta. Gli studenti di Scienza e Cultura di *Melli* e *Allameh* a Teheran hanno manifestato scandendo "se manca uno studente, qui scoppierà" o "guardie di sicurezza,



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

andatevene via”. All'Università di *Allameh* si sono verificati scontri con agenti della sicurezza. Le studentesse dell'Università tecnica professionale per donne di *Sanandaj* hanno protestato contro l'esecuzione di Mohsen Shekari e onorato la memoria delle ragazze uccise durante la rivolta. Gli agenti delle forze dell'ordine le hanno brutalmente aggredite e picchiate con il manganello, ma loro hanno resistito lanciando contro pietre e gridando “spazzatura, spazzatura”. Da sabato pomeriggio fino a sera, la popolazione di Teheran è scesa in piazza per rendere omaggio a Mohsen Shekari, nonostante la forte presenza di agenti in borghese e reparti speciali.

A *Dareh-Chahr*, provincia di *Ilam*, i giovani hanno attaccato il centro di trasmissione televisiva del regime con bottiglie molotov. A *Sanandaj* i giovani hanno organizzato una manifestazione notturna bloccando la strada. Ad *Ahwaz*, i giovani hanno attaccato la caserma *Imam Hossein* di *IRGC* (pasdaran, n.d.t.) con prodotti incendiari. A *Yassoudj*, l'ufficio del rappresentante di Khamenei è stato attaccato con lanci di bottiglie molotov. La sera prima, a mezzanotte, è stato incendiato l'ufficio della milizia *Bassij* all'*Università Sharif* di Teheran. I seminari *Yasrebi* a *Kashan* di *Talesh* e *Izeh*, come pure la casa dell'imam del venerdì di *Semirom* sono stati attaccati con bottiglie molotov. I residenti di *Karaj*, *Tabriz*, *Racht*, *Roudsar*, *Sanandaj*, *Isfahan*, *Doroud*, *Ahwaz* e altre città hanno protestato contro l'esecuzione di Mohsen Shekari e manifestato di notte.

Gran Bretagna

13 dicembre 2022

Quattro attivisti di *Palestine Action* sono stati sottoposti a carcerazione preventiva per aver attuato nel Galles un'azione diretta contro la fabbrica *Teledyne Labtech* a *Presteigne*. Secondo i giudici britannici, il gruppo ha causato oltre 500.000 sterline di danni alla fabbrica. I manifestanti hanno invaso uffici, fracassato computer, spaccato macchinari, riempito l'edificio di vernice rossa e occupato il tetto per costringere la fabbrica a sospendere le operazioni. *Teledyne Labtech* produce tecnologie integrate in sistemi radar, guerra elettronica, guida missilistica, comunicazioni militari ecc. Questa società USA esporta in Israele e in India sistemi di sorveglianza e puntamento utilizzati per reprimere e uccidere palestinesi e kashmiri. *Teledyne* fabbrica anche sensori d'immagine per applicazioni militari, oltre a tecnologie radar attorno ai confini della Cisgiordania occupata e di Gaza. Anche la flotta israeliana di droni armati, usata in successivi assalti a Gaza dall'attacco durato 51 giorni nel 2014, è dotata di sistemi di puntamento *Teledyne*. I prodotti di *Teledyne Technologies* sono quindi direttamente riconducibili alla sorveglianza e all'assassinio di migliaia di palestinesi.

La custodia cautelare inflitta ad alcuni militanti giunge dopo che l'obiettivo principale di *Palestine Action*, *Elbit Systems*, è stato costretto a rinunciare a un pacchetto di contratti del valore di 280 milioni di sterline con la *Royal Navy*. Lo Stato britannico sta rispondendo a una serie di vittorie conseguite da *Palestine Action*, inclusa la chiusura di una fabbrica di armi *Elbit* a *Oldham* e del suo quartier generale a Londra. *Elbit Systems* sta affrontando una crisi di fiducia da parte del governo britannico. Gli attivisti affermano che è solo una questione di tempo il fato che la società sarà costretta a lasciare la Gran Bretagna.

13 dicembre 2022

Crescita del mercato globale delle armi e delle attrezzature antisommossa

Secondo gli esperti finanziari, il mercato globale delle armi e delle attrezzature antisommossa raggiungerà i 12,2 miliardi di dollari entro il 2027. Nel mondo post *COVID-19*, il mercato globale dei sistemi antisommossa stimato a 9,2 miliardi di dollari nel 2020, dovrebbe raggiungere una dimensione rivista di 12,2



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

miliardi di dollari entro il 2027. Si prevede che le armi offensive registreranno un tasso di crescita annuo del 4,5% e raggiungeranno i 7,5 miliardi di dollari alla fine del periodo analizzato, 2020-2027. Il mercato degli USA è stimato a 2,7 miliardi di dollari nel 2020. La Cina, la seconda economia mondiale, dovrebbe raggiungere una dimensione del mercato pari a 2,2 miliardi di dollari entro il 2027, con un tasso di crescita del 3,7% nel periodo analizzato, 2020-2027. Gli esperti di mercato ritengono che Giappone e Canada dovrebbero crescere il proprio mercato rispettivamente del 3,6% e del 3,4% nel periodo 2020-2027. In Europa, la Germania dovrebbe registrare un tasso di crescita medio annuo di circa il 3%.

India

14 dicembre 2022

Martedì 13 dicembre, la polizia del Bihar ha effettuato cariche contro gli insegnanti che stavano manifestando a *Patna* contro il governo dello Stato per chiedere la propria assunzione. I manifestanti hanno paralizzato il traffico nella capitale del Bihar e si sono scontrati con la polizia che ha usato idranti: Parecchi manifestanti e poliziotti sono stati feriti. Gli insegnanti disoccupati sono in attesa di assunzione, mentre migliaia di posti sono vacanti. I candidati per questo lavoro si aspettavano che la procedura avesse inizio subito dopo il completamento delle prime 6 fasi di selezione, ma l'assunzione non ha avuto inizio nemmeno dopo 8 mesi.

Turchia

14 dicembre 2022

Con l'avvicinarsi delle elezioni generali che si terranno il prossimo anno in Turchia, la coalizione islamonazionalista al governo sta intensificando gli arresti di funzionari eletti e leader del *Partito democratico popolare* (HDP) con l'obiettivo d'indebolire il partito. La mattina di mercoledì 14 dicembre, un'incursione della polizia contro *HDP* ha portato all'arresto di 9 persone nella provincia di *Mersin*, in Turchia, tra cui i vicepresidenti delle sezioni del partito nei distretti di *Akdeniz*, *Yenisehir* e *Toroslar*. L'ufficio del procuratore generale di *Mersin* ha ordinato l'arresto di 12 persone. Tra gli arrestati mercoledì mattina figurano i vicepresidenti e diversi amministratori delle sedi *HDP* nei distretti di *Akdeniz*, *Yenisehir* e *Toroslar*. Sono accusati di "propaganda per un'organizzazione terroristica".

16 dicembre 2022

Migliaia di persone si sono radunate a Istanbul giovedì 15 dicembre, alla presenza dei leader dell'opposizione turca, all'indomani della condanna inflitta al sindaco, Ekrem Imamoglu, che prevede la privazione dei suoi diritti politici. Il sindaco di Istanbul, condannato a 2 anni e 7 mesi di reclusione, nonché sospeso dalle sue attività politiche per un periodo equivalente, si è rivolto alla folla presente in massa sotto la pioggia davanti alla sede del comune.

Ekrem Imamoglu, 52 anni, che nel maggio 2019 ha strappato la città più ricca e principale della Turchia al partito *AKP* di Recep Tayyip Erdogan, è stato accusato di aver "insultato" i membri del collegio elettorale – definiti "degli idioti" – che hanno invalidato la sua vittoria, prima che un nuovo scrutinio la confermasse clamorosamente 3 mesi dopo. Il consigliere comunale ha annunciato la sua intenzione di presentare ricorso non appena il verdetto è stato pronunciato mercoledì 14 dicembre 2022.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Perù

15 dicembre 2022

Travolto dalle proteste in corso, il governo del Perù annuncia l'instaurazione dello stato d'emergenza per 30 giorni su tutto il territorio. Questa misura sospende la libertà di movimento e di riunione e può essere associata a un coprifuoco. La polizia, con l'appoggio dell'esercito, avrà il controllo di tutto il territorio. Il governo ha già dichiarato lunedì 12 dicembre lo stato d'emergenza in diverse province, per poi prorogarlo martedì 13 dicembre. La repressione della polizia è violenta: da domenica 11 dicembre, 7 persone sono morte e oltre 200 sono state ferite. Ma contemporaneamente, la presidente peruviana, Dina Boluarte, che è stata vicepresidente di Pedro Castillo fino al suo fallito tentativo di sciogliere il parlamento e alla sua detenzione, ha nuovamente promesso elezioni anticipate mercoledì 14 dicembre, sperando in uno scrutinio nel dicembre 2023. La mobilitazione è proseguita mercoledì in modo intenso, riuscendo nell'intento di bloccare molte strade. La sera di martedì 13 dicembre, la polizia ha registrato manifestazioni in 14 delle 24 regioni del Paese. La parte meridionale del Paese e la parte settentrionale rimangono le aree più caratterizzate dalle proteste.

Il 7 dicembre, il presidente Castillo ha disposto lo scioglimento del Parlamento, che poco dopo ha votato a larga maggioranza la sua destituzione per "incapacità morale". Lui ha cercato di trovare rifugio nell'ambasciata messicana prima d'essere arrestato. Oltre alla scarcerazione di Castillo, le manifestazioni proseguite mercoledì chiedono le dimissioni della presidente – appartenente al suo stesso partito di sinistra radicale – e lo scioglimento del Parlamento.

Turchia/Kurdistan

16 dicembre 2022

Nel corso di un'imboscata tesa sulla strada per *Amed* (Diyarbakır) e *Mêrdîn* verso le 5 della mattina del 16 dicembre, è stato colpito un autobus blindato della polizia antisommossa nel bazar di *Hayvan*. Un'autobomba è esplosa al passaggio dell'autobus del dipartimento di polizia antisommossa in servizio nel quartiere *Çarıklı* del distretto di *Sur*. I 9 poliziotti occupanti l'autobus sono stati feriti. Sul posto sono state inviate forze di sicurezza e squadre mediche. Due persone, sospettate d'essere gli autori dell'attacco, sono state sottoposte a custodia cautelare.

Francia

16 dicembre 2022

15 settembre 2016. Laurent, padre di famiglia, sindacalista, è a viso scoperto in *Place de la République* a Parigi al termine di una manifestazione. Non succede niente. C'è calma. La gente se ne va. Un candelotto di granata assordante, ufficialmente classificata come "arma da guerra", gli esplode in viso. Perde l'occhio destro all'istante. Le ossa del suo volto sono frantumate.

Video da diverse angolazioni mostrano CRS che effettuano cariche a vuoto, in mezzo a una folla passiva. Durante la carica, viene lanciato nell'aria un candelotto: quello che esplode su Laurent. Il poliziotto autore del lancio l'ha fatto in modo del tutto illegale. Durante la manifestazione ha custodito, in segreto, un candelotto recuperato da un camion di rifornimenti, senza averne il diritto o il nulla osta. L'ha immediatamente innescato e lanciato senza motivo in aria. Alle 20 di mercoledì 14 dicembre, la Corte



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

d'Assise di Parigi ha assolto il CRS Alexandre Mathieu. Secondo la Corte, ha lanciato questo candelotto in modo irregolare, ma per "legittima difesa"...

USA

16 dicembre 2022

Giornalisti del *Washington Post*, del *New York Times* e della *CNN* hanno visto i loro account sospesi da *Twitter* giovedì 15 dicembre. Questi giornalisti, che coprivano la rete sociale e difeso il suo nuovo proprietario, Elon Musk, hanno *twittato* mercoledì sulla decisione di *Twitter* di sospendere un *account* che ha pubblicizzato le rotte del jet privato di Elon Musk. Aggiornamento (17 dicembre): a seguito di un sondaggio su *Twitter*, Musk afferma che ripristinerà gli *account* dei giornalisti

Bruxelles

16 dicembre 2022

Sabato 17 dicembre è organizzata la serata a sostegno del collettivo *OSVP* (strumenti di solidarietà contro la violenza della polizia) alla *Poissonnerie* con cibo, concerti, dj e altro... Apertura. Ore 19. Indirizzo: *rue du progress 214, Schaerbeek*.

UE/Kurdistan

17 dicembre 2022

La Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) si è pronunciata negativamente sulla richiesta di rimozione del PKK dall'elenco delle "organizzazioni terroristiche" di UE. La sua risoluzione afferma che il PKK (Partito dei lavoratori del Kurdistan, n.d.t.) è una "organizzazione terroristica", facendo riferimento alle risoluzioni del Regno Unito e degli USA nel 2014 che vietano il PKK nel 1997 e nel 2001. Indica che le azioni del PKK non possono essere considerate rientranti nell'ambito d'applicazione del "diritto del popolo curdo all'autodeterminazione" e che non possono essere considerate come legittime per il ricorso alla forza armata, per l'esercizio generale di tale diritto.

Nel 2018 la CGUE si era però pronunciata a favore del PKK, ritenendo che fosse stato erroneamente inserito nella lista dei terroristi tra il 2014 e il 2017. Il Consiglio europeo ha impugnato tale sentenza. Successivamente il PKK ha presentato un nuovo ricorso, questa volta contro le liste dal 2018 al 2020. Con sentenza del 30 novembre 2022, la CGUE ha confermato la decisione del tribunale di primo grado in merito alla lista del 2014, ma l'ha annullata rispetto alle liste dal 2015 al 2017. Inoltre, ha respinto i ricorsi contro le liste successive fino al 2020.

Filippine/Olanda

17 dicembre 2022

Jose Maria Sison, "compagno Joma", è morto nella notte tra venerdì 16 e sabato 17 dicembre, all'età di 83 anni dopo due settimane di ricovero in Olanda. Sison è il fondatore del *Partito Comunista delle Filippine*, il cui braccio militare – il *New People's Army* (NPA) – conduce la lotta armata nel corso di una delle



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

insurrezioni più lunghe nel mondo. José Maria Sison ha vissuto in esilio in Europa dalla fine degli anni '80, dopo essere stato scarcerato in seguito alla caduta del dittatore Ferdinand Marcos. È stato inserito nel 2002 nella lista americana dei terroristi, cosa che gli ha impedito di viaggiare.

Iran

17 dicembre 2022

Majidreza Rahnavard, condannato a morte il 29 novembre per l'omicidio con accoltellamento, avvenuto il 17 novembre, di 2 agenti della sicurezza e il ferimento di altre 4 persone, è stato giustiziato pubblicamente a *Mashhad*. Era stato arrestato il 19 novembre mentre cercava di fuggire dal Paese. Prima di queste due esecuzioni, l'autorità giudiziaria ha comunicato complessivamente 11 condanne a morte in relazione alle manifestazioni.

L'avvocato Mohammad Ali Kamfirouzi è stato arrestato mercoledì 14 dicembre. È il difensore della 35enne Elaheh Mohammadi, reporter di Ham Mihan, e del 30enne, Niloufar Hamedi, fotografo del quotidiano Shargh, detenuti da settembre. La magistratura iraniana li ha accusati a novembre di "propaganda contro il sistema" e "cospirazione contro la sicurezza nazionale" per aver richiamato l'attenzione sul caso Mahsa Amini. Oltre 300 giornalisti e fotoreporter iraniani hanno criticato le autorità con una lettera aperta alla fine di ottobre per aver "arrestato i [loro] colleghi e privato loro dei loro diritti", soprattutto dell'accesso ai loro avvocati. 25 avvocati iraniani sono stati arrestati in tutto il Paese dall'inizio delle proteste.